

La rassegna dei giovani L'appuntamento nel salone delle compagnie all'istituto degli Innocenti in occasione dell'inaugurazione della festa della Toscana

Il nuovo UmameXXIImo dell'arte

FIRENZE - La culla del Rinascimento tiene a battesimo "UmameXXIImo", rassegna dell'arte giovane di Firenze organizzata dall'Associazione Italiana Cultura e Sport nel con-

L'iniziativa organizzata dall'Aics

testo della Festa della Toscana 2009. L'iniziativa è stata illustrata dal presidente dell'Aics, Carlo Alberto Calamandrei con il responsabile del settore cultura Aics Firenze, Giorgio Burdese.

"Per affrontare le sfide della contemporaneità e tornare a guardare al futuro, Firenze non può limitarsi a essere solo un luogo da visitare, ma deve proporsi come un modello di società aperta, innovativa e capace di dare qualità, valore e impulso all'economia, alla cultura e al sistema di vita sociale. Con questo spirito -ha spiegato il presidente Calamandrei- è nata l'idea di organizzare una rassegna espositiva di opere di giovani artisti, dal 29 novembre al 2 dicembre in occasione della festa della Toscana".

L'esposizione, dal titolo "UmameXXIImo" ha il duplice scopo attraverso la ricerca artistica contemporanea, ha ricordato Burdese "di valorizzare la lezione rinascimentale che seppe coniugare l'esaltazione del nuovo con la centralità dell'uomo, il suo esistere nel presente e la sua aspirazione a concepire e costruire il futuro".

L'evento può contare poi su una vetrina eccezionale: il salone delle compagnie dell'istituto degli Innocenti, in piazza Santissima Annunziata.

"Per rendere il visitatore partecipe del suo tempo e avvicinare il grande pubblico all'arte e alla contemporaneità, la rassegna propone le opere di giovani artisti che a Firenze lavorano e studiano -ha puntualizzato Valerio Giovannini, artista e artworker avendo scelto gli artisti e ideato nome e logo-

Tavola rotonda, performance di danza e video

Infatti oltre alle opere di artisti fiorentini, l'esposizione valorizza anche la grande ricchezza rappresentata dalla presenza di tanti giovani stranieri che ogni anno giungono a Firenze per imparare l'arte".

Questa rassegna, come hanno sottolineato a più riprese gli organizzatori, vuole essere l'inizio di un percorso che ha l'obiettivo di favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nella realtà sociale, sensibilizzare i cittadini e i giovani in particolare alla contemporaneità e all'arte, portando a conoscenza di un pubblico attento e interessato la giovane arte nelle sue diverse modalità di espressione: arte digitale, videoarte, pittura, scultura, disegno, fotografia, installazioni, grafica, design, espressività corporea.

La rassegna si aprirà all'istituto degli Innocenti il 29 alle ore 12 con una performance di danza contemporanea di giovani ballerini fiorentini a cura di Stefania Landi (danzatori Gianmarco Norse e Nilca Ravenna, coreografie di Enrico Morelli dall'opera "Quel che sembra mio").

Lunedì 30, nel pomeriggio, invece una tavola rotonda su "Dove va il sistema dell'arte contemporanea in Italia?" con la partecipazione di esperti accademici e rappresentanti dell'associazionismo culturale. Martedì infine performance di videoarte a cura di Lorenzo Francesconi.

Da sinistra, nella foto: Matilde Maddalena, Giorgio Burdese, Mikayel Ohanjanyan, Stefania Landi, Lorenzo Francesconi, Elena Triolo, Valerio Giovannini.

